

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 10.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrato 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli ed omologhi, nonché, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

La situazione interna

continua a mantenersi abbastanza tranquilla. Le dimostrazioni inscenate da una minima parte dei richiamati non hanno avuto seguito; ed ora i perturbatori dovranno provare tutta la severità delle leggi militari.

Alle deplorevoli dimostrazioni contruibui per buona parte la voglia di passare in famiglia le feste pasquali; però, come abbiamo già osservato in precedenti articoli, ciò è un sintomo allarmante della contrarietà a compiere i doveri militari tutti i partiti ne sono, quale più quale meno, responsabili.

E' oramai tempo di finirla col blandire l'antimilitarismo, che, nelle attuali condizioni della politica generale mondiale e di quella particolare italiana, è affatto fuor di luogo.

E' proprio ridicolo e peggio il pensare a diminuire le nostre forze militari, mentre i nostri vicini di sinistra e di destra, le vanno invece aumentando continuamente.

E' oramai ufficiale la notizia che verranno rinforzate le guarnigioni di Trieste, dell'Istria e del Trentino, e basta poi recarsi per breve tratto al di là di Pontebba per persuadersi come l'Austria, nonostante l'alleanza, non trascuri nessuna delle necessarie precauzioni militari.

Si facciano pure economie sui bilanci militari, non però di quelle che compromettono lo sviluppo dei nostri armamenti diminuendone la consistenza e la forza numerica, che anzi deve essere aumentata.

Bisogna che spariscano i reggimenti e i battaglioni ridotti alle forze di macchine compagnie, come si hanno ora, ma si mantenga invece sotto le armi un esercito adeguato composto dell'intero contingente obbligato a prestar servizio.

Ripetiamo che sarebbe perciò opportuno di ridurre la ferma a due anni e non mandare più nessun uomo in congedo anticipato.

La Camera dovrà ora occuparsi dei bilanci, ma speriamo che qualche interpellanza darà motivo allo svolgimento della questione militare.

E a proposito della questione militare, vediamo che ora tanto la stampa nostra che la estera si occupa della spedizione di Tripoli.

Andrà o non andrà l'Italia a Tripoli? E' questa la domanda che tutti si fanno.

L'occupazione di Massaua non fu certo un atto di buona politica, lo stesso Crispi lo disse e si mostrò contrarissimo alla spedizione.

Massaua fu consigliata dalla prima tripla perché distoglieva gli italiani dalla vera questione importante dell'Africatico superiore e dei Confini naturali, e c'innicava colla Francia.

L'andata dell'Italia nel Mar Rosso era uno di quei passi falsi, che, una volta fatti, non permettono più una ritirata.

La nostra politica finanziaria costretta sempre fra il volere e non potere a sottomessa alle quisquiglie dei partiti e perciò inadeguata a serie intraprese, ci condusse a quei dolorosissimi risultati, certo non dimenticabili.

Ora, in causa di parecchi avvenimenti che si susseguono da qualche anno, l'attenzione del pubblico italiano cominciava di nuovo a volgersi a settentrione del lago di Garda e al di là del Tirolo, ed ecco che sorge sull'orizzonte l'occupazione di Tripoli...

Questa volta però, non c'è l'aperta opposizione della Francia e il broncio della Russia, che ebbero sì grande influenza ai nostri danni nella fatale giornata di Adua!

Tripoli di Barberia, la Cirenaica, terreni fertili, da poter essere sfruttati con profitto dall'esuberante emigrazione italiana — così esclamano coloro che spingono alla spedizione.

Che cosa succederà? Noi non siamo addentro nella segrete cose della nostra diplomazia, né possiamo perciò rispondere.

Noi diciamo semplicemente: Se si vuole andare Tripoli, si vada pure, ma lo sappiamo il paese e il Parlamento, e non si ripeta il triste giuoco dell'Eritrea. **

Le manifestazioni dei richiamati

Un precedente nel 1870

L'Esercito a proposito delle recenti manifestazioni militari ricorda il seguente precedente: « Chi scrive (il De Luigi) e che può dirsi oramai bianco per antico pelo, nel novembre del 1870 ha potuto vedere la piazza della Signoria a Firenze, stipata di militari richiamati, allo scoppiare della guerra tra la Francia e la Germania, i quali attesero l'uscita dei deputati dalla Camera per far sentire un alto grido di: O guerra, o congedo! che saliva fino alle stelle.

« Erano stati richiamati alle armi alla fine di luglio: la guerra aveva assunto un indirizzo che escludeva l'intervento dell'Italia. Roma era stata occupata, ma le cose andavano in lungo e quei militari non seppero frenare la loro impazienza, visto che secondo il consenso universale non vi era più nulla da fare.

« La cosa naturalmente fu trovata poco corretta e poco conforme ai dettami della disciplina e del decoro militare, ma nessuno prevedeva catastrofi a breve scadenza di nessun genere ».

Una circolare segreta

Il *Travaso* pubblica la seguente circolare riservata di Giolitti ai Prefetti in data 30 Marzo:

« Richiamo tutta l'attenzione sui fatti avvenuti a Milano ed in altre città del Regno per opera dei militari richiamati della classe 1878.

« Non è dubbio che l'impulso a si deplorevoli fatti è stato dato dai partiti sovversivi i quali sperano raggiungere il loro intento a mezzo dell'indisciplina militare.

« Prego quindi disporre attenta ed accurata vigilanza nei ritrovi militari, specialmente nell'ora della ritirata per prevenire qualsiasi manifestazione seditosa ».

Le biciclette ai carabinieri

E' nell'intento di facilitare e rendere spedito il servizio dei R. R. carabinieri, specialmente presso le stazioni di campagna, ed anche per rendere possibili i rapidi concentramenti di forza, il Comando generale dell'arma ha disposto che tutti i carabinieri siano d'ora innanzi esercitati nell'uso della bicicletta e che presso tutte le stazioni dei R. R. carabinieri si abbia una conveniente dotazione di biciclette.

Di comune accordo col ministero degli interni venne stabilito un primo acquisto di 1000 biciclette, da farsi a spesa del suddetto ministero, il qual numero dovrà successivamente aumentare, affinché ogni carabiniere a piedi abbia la propria bicicletta.

Varie ditte nazionali furono invitate a presentare campioni di biciclette e apposita Commissione di ufficiali sta esaminando il tipo da adottarsi.

Un curioso testamento d'un ex colonnello borbonico

E' morto l'altro giorno a Palermo il sig. Marcello Reuda, ex colonnello borbonico, d'anni 74, rimasto sempre fedele alla caduta dinastia, in attesa del ritorno del conte di Caserta.

Il colonnello lascia una sostanza di circa 700 mila lire, ed un legato speciale di lire duecentomila da dividersi fra tutti i palermitani che rimasero fedeli ai Borboni!

Un grande incendio in America

Sel vittime

Ad Atlantic City nel quartiere degli Alberghi è scoppiato un violento incendio che distrusse tre gruppi di case. Dicesi che 6 persone sono perite fra le fiamme.

LE IDEE DELL'ON. GIOLITTI

Un redattore della *Gazzetta del Popolo* ha avuto con l'on. Giolitti un'intervista, di cui è bene far conoscere la parte più interessante.

Il ministro Giolitti — narra il giornalista — non mi è parso preoccupato delle recenti dimostrazioni dei richiamati, a cui egli non vuole attribuire una soverchia importanza.

— Se fosse stato possibile — mi ha detto — reprimere con severe punizioni il primo caso epidemico, non vi sarebbe stato altro seguito. Ma, all'infuori delle correzioni disciplinari il Codice penale militare non offriva sanzioni, perchè i richiamati hanno, dopo la prima inconsulta manifestazione, obbedito subito all'ingiunzione di ritirarsi in quartiere; e si capisce che, per la stessa gravità delle pene che commina, il Codice penale militare debba accogliere la pronta respinta di qualche giovanile scappata.

— Ho domandato all'onorevole Giolitti se avesse qualche relazione coi depurati pronunciamenti il decreto firmato per il richiamo sotto le armi della classe 1877.

— Non c'è alcun rapporto tra le due cose — mi ha risposto il ministro dell'interno. — Si tratta dei soliti richiami delle classi per le istruzioni estive, tanto è vero che il ministro della guerra non ha neppure tenuto parola di questo decreto al Consiglio dei ministri.

— Il progetto di municipalizzazione dei pubblici servizi verrà presto in discussione?

— Ma sì — mi ha risposto il ministro.

Gli uffici se ne occuperanno fin dal primo giorno di riunione; ed io conto che il progetto possa essere discusso prima delle vacanze estive. Circa il concetto fondamentale non credo possa incontrare obiezioni, perchè ormai la tendenza mi sembra bene accetta a tutte le parti della Camera. Vi saranno, naturalmente, dibattiti sulle modalità di attuazione, ma spero che si potrà trovare facilmente l'accordo.

— A proposito dei lavori legislativi, e vero che tarderà molto ad essere presentato il progetto relativo agli impegni finanziari, che toccano al Governo per l'organico dei ferrovieri?

— Non credo; l'on. Niccolini mi ha invece assicurato che gli studi e le relative contabilità sono a buon punto; penso dunque che il progetto arriverà alla Camera entro l'aprile.

— Ma si dice che l'aggravio sarà molto superiore ai quattordici milioni presunti nelle trattative?

— Ho invece ragione di ritenere — mi rispose l'on. Giolitti — che non andremo lontani da quella cifra. Del resto la questione dei ferrovieri doveva essere risolta a qualunque costo; poichè, se è grave e non certamente encomiabile, la minaccia di uno sciopero, era stato pure imperdonabile l'errore di un Governo, che per diciassette anni ha trascurato di far riconoscere un diritto e una difesa, che la legge esplicitamente accordava a ferrovieri.

— Ma non vi sarà pericolo che il contagio si estenda a tutti gli impiegati, fatti persuasi che ormai per aver giustizia sia necessario agitarsi e minacciare scioperi?

— In quanto a questo — mi rispose fermamente il ministro — il Governo ha un mezzo spicciativo verso i suoi impiegati; quello di licenziarli. Assumendo l'ufficio, essi hanno accettato l'organico; per modificarlo occorre ricorrere al Parlamento, che solo può fare atto di rinnovata giustizia. La cosa era invece affatto diversa nel caso dei ferrovieri, dove la colpa del Governo era di non aver fatto eseguire un contratto, che esso aveva stipulato nell'interesse dei terzi.

Una scoperta archeologica

Nel Foro Romano si è fatta in questi giorni una veramente insigne scoperta: quella di una tomba preistorica, che risale ai fondatori di Roma.

Fu trovata alla profondità di oltre tre metri sotto le fondamenta degli edifici repubblicani.

Conteneva un gran dolo di terracotta rossa, pieno di vasi e di ciottoli, con ossario nel mezzo.

La scoperta interessa moltissimo gli archeologi.

Contro l'eventuale aumento dei biglietti ferroviari

L'Unione Nazionale fra viaggiatori e agenti di commercio è riunita recentemente in assemblea, votava ad unanimità questo ordine del giorno:

« In considerazione della notizia apparsa su alcuni giornali di una sopratassa da applicarsi sui biglietti ferroviari in seguito alle ultime concessioni fatte dal Governo e dalle Compagnie al personale ferroviario, ritenuto che i maggiori aggravii non debbono risolversi a danno dei viaggiatori professionisti, mentre protesta contro questa minaccia a tutela dei propri interessi, invita tutti i colleghi d'Italia a tener viva una legale agitazione, onde la deplorevole misura non divenga un fatto compiuto.

« Considerato poi che colla loro classe sarebbero per risentirne grave e diretto danno i commercianti e le industrie in generale, propone e dà ampio mandato al proprio Consiglio direttivo per una intesa con tutte le Associazioni industriali e commerciali ed altri enti interessati per una protesta ed azione collettiva. »

Le elezioni a novembre

La *Difesa* ha da Roma, 4:

Raccoglio da ottima fonte che nel seno del Ministero si è ventilata l'idea di sciogliere la Camera dopo la sessione estiva e di indire le elezioni generali nel mese di novembre.

La costruzione di case popolari

Presieduta dall'on. Luzzatti, si è costituita l'altro ieri a Milano l'associazione nazionale per la costruzione delle case popolari.

Erano rappresentati i principali comuni italiani, casse di risparmio, banche popolari.

L'on. Luzzatti e l'on. Sacchi hanno esposto il carattere principale della nuova iniziativa e le linee del disegno di legge apposito di iniziativa parlamentare che essi, l'on. Rubini ed altri colleghi presenteranno subito alla Camera.

Parteciperanno alla discussione i rappresentanti di diverse regioni; tra acclamazioni si dichiarò poi costituito il comitato per la diffusione delle case operaie, dando la preferenza al metodo assicurativo, e incaricando l'on. Luzzatti di nominare un primo comitato esecutivo della nuova associazione.

Lo scandalo di Orano

Un ex ministro insultato da una donna

Ad Orano, in Algeria, mentre, usciva dal Congresso geografico, e accompagnato da vari personaggi ufficiali, l'ex ministro degli affari esteri di Francia, Hanotaux, fu avvicinato da una giovane donna, vestita abbastanza elegantemente, che gli si appressò, se lo prese per braccio e gli parlò a bassa voce. Hanotaux le rispose da prima sotto voce, indi, a un tratto, le disse: « Fate quello che vi piace. »

La giovane donna allora lanciò in viso all'ex ministro un portamonete di cuoio rosso, gridando: « Siete un miserabile! Un vile! Avete spezzata la mia vita! »

Poi, furata, lo colpì colla sua borsetta di stoffa.

Il commissario generale intanto si affrettava a mettere una mano sulla bocca della giovane donna per impedire che ella continuasse a parlare.

Fu condotta al Commissario, e dopo l'interrogatorio venne rimessa in libertà per richiesta dei parenti.

Questo scandalo produsse un'enorme emozione a Orano. Si pretende di sapere a Parigi che la ragazza da due anni si lagnava di esser stata sedotta dall'Hanotaux e quindi abbandonata.

LE CONGRUE AI PARROCI

Dalle ultime statistiche è risultato che il numero dei parroci aventi diritto al supplemento di congrua sino a 900 lire, ascende ad 11 mila.

Per ottomila di essi è già stato provveduto.

Per gli altri tremila il fondo del culto ha proposto l'aumento di un milione, ed appena sarà deliberato, avrà corso anche per essi il supplemento.

Col 1903-04 poi è già deciso di aumentare questo fondo sino ad otto milioni, per portare la congrua minima dei parroci a mille lire.

LA CACCIA IN MONTAGNA

E' una delle più pericolose, ma ha sempre esercitato un fascino tentatore sulla immaginazione dei più audaci e vigorosi seguaci di San Uberto. La passione della caccia in montagna è così viva e predominante che spesso fra i cacciatori dei diversi paesi alpestri s'accendono delle grandi discussioni e delle grandi gare. Fortunatamente la coscienza del pericolo che sovrasta trattiene anche i più coraggiosi da imprese che sono temerarie.

La caccia al camoscio e all'isard è irta di pericoli, e richiede un grande coraggio e una grande agilità; ma tutto ciò costituisce uno sport dei più attraenti. Come è noto, il camoscio si trova sulle montagne più alte e scoscese, nelle vicinanze dei ghiacciai e delle nevi eterne. Nell'inverno solamente esso si ritira nelle foreste di pini più elevate. Vive in piccole truppe, è molto accorto e, all'occorrenza, di un'agilità sorprendente. Ogni branco di camosci riconosce un capo, il quale veglia alla sicurezza di tutti gli altri, e con una specie di fischio sui generis segnala il pericolo imminente; il branco si disperde e fugge di roccia in roccia, saltando abissi con vertiginosa rapidità.

I cacciatori di camosci partono ordinariamente di notte per trovarsi all'alba nei pascoli più alti, dove il camoscio va a pascolare — quando lo permette la stagione — prima che giungano i greggi.

Quando dopo molta fatica e uno stento, del quale nulla può dare un'idea il cacciatore ha scoperto un branco di camosci, che pascolano in una gola, deve compiere prodigi di forza e d'astuzia per avvicinarsi ad essi, che al più lieve rumore fuggono velocemente. Se deve poi inseguirli nella loro folle corsa sulle cime, bisogna che sprezzino ogni sorta di pericoli: qua sono lunghi declivi coperti di neve molle nella quale il piede affonda, là pendii più ripidi e scoscesi che si sgretolano subito sotto i piedi; altrove sono ghiacciai dalla superficie irregolare, che fa scivolare, sparsi di fessure e spaccature, che bisogna saltare; o una enorme breccia nel monte, o una frana che sbarra il cammino, o uno strettissimo passaggio, a picco tra due precipizi.

Spesso si deve ricorrere alla scure per tagliare il ghiaccio a mo' di scale, e usare mani e piedi in salite pericolosissime, quando un solo passo falso può precipitare il cacciatore in un abisso senza fondo. E come se tutto ciò non bastasse, c'è il pericolo della valanga che trascina seco ogni cosa e abbatte quel che le si oppone. Eppure, e forse appunto per tutti questi pericoli, il cacciatore di camosci ama il suo mestiere: la montagna è il suo regno, e se dovesse vivere in pianura, senza dubbio, ne morirebbe.

La caccia all'isard, che è una varietà del camoscio, è così affascinante e pericolosa che ben pochi vi si arrischiavano ed è tentata solo dai montanari, nati sul luogo, ed abituati sin dalla giovinezza a marciare con passo sicuro anche sull'orlo dei precipizi. Nullameno si può citare qualche eccezione famosa, e fra costoro i cacciatori non va dimenticato Vittorio Emanuele II, che era appassionatissimo per la caccia, e nell'inseguimento dell'isard metteva un ardore eccezionale.

Una sera, si racconta, in un grande ricevimento al palazzo reale, l'ambasciatore di Francia a quello di Germania si mostrarono alquanto preoccupati nel vedere il Re d'Italia chiamare a parte il ministro plenipotenziario della Svizzera, intrattenersi con lui animatamente nel vano d'una finestra, e accalorarsi via via in un modo così inusitato da far supporre che si trattasse di una questione grave. Bisognava ad ogni costo conoscere almeno qualche cosa di quanto il Re diceva al rappresentante della Svizzera. Tra i due diplomatici s'impegnò allora una gara per giungere, senza farsi scorgere, presso i due interlocutori. Con una mossa molto abile l'ambasciatore francese si accostò per un istante di qualche passo al Re.

« Sì, mio caro ministro, diceva Vittorio Emanuele al plenipotenziario svizzero, quel demone di isard, era finalmente giunto a tiro della mia carabina, »

ASSEMBLEE, RIUNIONI, ECC.

L'assemblea di Iersera alla Ginnastica.
Iersera ebbe luogo l'annunciata assemblea generale alla Società di Ginnastica.

Del Consiglio erano presenti il presidente ing. Giovanni Sendresen, consiglieri prof. R. Lazzari, Alessandro Miani, Luigi Taddio, Giulio Vicario, Giuseppe Piozzi, Nino Asquini, ed il segretario sig. Lang.

E' noto quanto avvenne nella precedente assemblea in cui, non essendo stato approvato il verbale della terzultima tornata, il presidente e l'intero consiglio rassegnarono le proprie dimissioni.

Ieri sera pertanto dopo l'approvazione dell'ultimo verbale l'ing. Giovanni Sendresen, comunicò ai soci, che in seguito alla votazione dell'ultima seduta, che determinò le dimissioni generali del Consiglio, questo insisteva nella presa deliberazione.

Passando alla seconda parte dell'ordine del giorno, invitò i soci a procedere alla nomina di 9 consiglieri, affermando che nessuno degli uscenti avrebbe accettato una riconferma.

Il signor Giusto Muratti, presidente onorario, prese la parola per stigmatizzare acerbamente quanto avvenne nella precedente assemblea. Qualificò questo fatto un vero disordine che mai si avverrà da che egli fa parte dell'associazione, giacché il pretesto del verbale non era affatto giustificato e nessuno volle dare spiegazioni sul suo sistema di condotta. Ed infatti il socio Antonini, invitato a spiegarsi rispose che non accampava alcun motivo perché non ne aveva, ed ora neppure si è fatto vivo.

Dichiarò tale contegno contrario a qualsiasi convenienza, poiché non si lancia accuse infondate contro persone che benemeritarono dell'Associazione.

Rivolse poi parole di caldo elogio all'ing. Sendresen, che giunto dalla lontana Norvegia fu sempre pronto a prestarsi per bene non solo di questo sodalizio, ma anche dell'intera cittadinanza.

Chiuse pregando il Consiglio a desistere dalle presentate dimissioni.

L'ing. Sendresen dichiarò di dover insistere.

Parlarono poi nel senso del sig. Muratti, il cav. dott. Marzuttini, il conte A. di Trento ed il sig. Francesco Minisini.

Dopo di ciò il presidente si dichiarò spiacente di dover insistere data anche la assenza di tre membri del Consiglio assieme ai quali fu preso il solido accordo.

Su proposta del sig. Muratti, si fa la votazione per appello nominale e l'intero consiglio venne riconfermato a voti quasi unanimi.

Causa la tirannia dello spazio non abbiamo potuto dare, come era nostra volontà, un ampio resoconto dell'importante seduta; ad ogni modo speriamo che la disgustosa vertenza sia così appianata con piena soddisfazione di tutti, e che il consiglio voglia recedere dalle presentate dimissioni.

Unione Velocipedistica Udinese

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale la sera del 9 corrente nella sede sociale (Albergo Al Telegrafo) alle ore 20.30, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni,
2. Beneficenza,
3. Discussioni ed approvazione del nuovo statuto sociale,
4. Dimissione della rappresentanza sociale,
5. Nomina delle nuove cariche sociali.

L'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno domanda un numeroso intervento di soci.
Lo schema del nuovo statuto da proporsi all'assemblea trovasi a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Fabbrica perfosfati

L'altro ieri si riunì il consiglio della Società per la fabbrica dei perfosfati. Si deliberò di completare la fabbrica con una spesa di circa 77 mila lire e di entrare nel sindacato delle congeneri fabbriche italiane oppure di concretare un *modus vivendi* col sindacato stesso.

FESTE E SAGRE NEI DINTORNI**A Paderno**

Domani in occasione dell'inaugurazione della nuova divisa del distinto *Corpo filarmonico Padernese*, si daranno grandi festeggiamenti col seguente programma:

Ore 8 — Sparo di mortaretti ed uscita della Banda che suonerà allegre marcie.

Ore 11 1/2 — Ricevimento della distinta Banda di Tricesimo che gentilmente interviene a rendere più geniale la festa.

Ore 2 1/2 — Concerto eseguito dalla Banda Padernese.

Ore 2 1/4 — Gran concerto eseguito dalla Banda di Tricesimo con scelto programma.

Ore 4 — In Piazza della Chiesa avrà luogo l'estrazione di una Tombola colle seguenti vincite: Cinquina lire 50 — Prima tombola lire 150 — Seconda tombola lire 75. Il prezzo d'ogni cartella è di cent. 50. I premi verranno pagati ad estrazione terminata dalla Commissione incaricata al giuoco.

Ore 4 1/2 — Nella corte dell'osteria Pletta ex Kaiser avrà luogo una grande *Festa da ballo* con orchestra composta dei migliori professori del Consorzio Filarmonico Udinese e diretta dall'egregio maestro Carlo Blasigh, la quale suonerà i migliori ballabili dello scorso Carnovale.

Ore 8 — *Fuochi artificiali* — Accompagnamento della Banda di Tricesimo con fiaccolata.

A Porta Gemona apposite giardiniere saranno a disposizione del pubblico a cent. 10 per corsa.

Le osterie saranno fornite di scelti vini e squisite cibarie.

N. B. In caso di cattivo tempo verrà rimandata alla successiva Domenica.

Le nuove divise vennero confezionate nella premiata sartoria da Uomo e da Signora *Luigi Chiussi e figlio*.

A Colugna

verrà inaugurata la bandiera di quel Circolo Filarmonico.

Interverrà la banda di Nogaredo di Prato e si prepara uno svariato programma di pubblici festeggiamenti.

Atto onesto**Anello rinvenuto**

Siamo lieti di segnalare al pubblico la spezzata onestà della guardia centrica ferroviaria De Lorenzi Angelo che, avendo ieri rinvenuto per lo scalone del Tribunale un anello d'oro massiccio con sovrapposto scudo nobiliare, si affrettò a farne deposito presso il segretario della R. Procura ove potrà essere ritirato.

AVVISO

Il sig. Pio Miani, farmacista in via Poscolle, avverte la spettabile sua clientela che per pochi giorni starà chiusa la sua farmacia, per trasporla in subbuglio Poscolle n.° 6 casa Giacomelli.

Il chirurgo-dentista**A. Raffalli**

ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che ha ripreso l'esercizio personale del suo gabinetto dentistico, e si è procurato anche un abile e provetto coadiutore.

Il sottoscritto Notaio rende di pubblica ragione come, con suo strumento in data di ieri N. 10671 del 1902 il signor Alessandro Chiurlo fu Giuseppe di qui indipendentemente dall'andamento della Società fra esso ed i signori Chucchini Eugenio fu Luigi e Gremese Giacomo fu Luigi esistente per la lavorazione della canape con sede in Cussignacco sotto la ragione sociale « Cucchini Gremese e C. » e del buon accordo coi medesimi; ma solo per attendere ad altre sue speciali industrie, si è, col pieno di loro assentimento, a datare da ieri ritirato dalla Società stessa.

Udine, 4 aprile 1902.

Dott. Domenico Ermacora
Notaio in Udine

Mercati d'oggi**CEREALI**

Granoturco a 11, 11.25, 11.30 12, 12.15.

Cinquantino a 10.30.

Fagioli a 12, 15, 18, 20.

SEMENTI

Erba Spagna a 0.65, 0.75, 0.80, 0.90, 1.00, 1.15, 1.25, 1.40.

Trifoglio a 0.80, 0.90, 1.00, 1.10, 1.15, 1.30.

GENERI ALIMENTARI

Patate a 6.

Ringraziamento

La famiglia Vatri ringrazia sentitamente tutte quelle persone che concorsero a rendere solenni i funerali della defunta sua *Santina*.

Speciali ringraziamenti s'abbiano il medico della Società operaia dottor Adelchi Carnielli, per l'assiduità e le affettuose cure prestate onde rendere meno penosa la lunga ed incurabile malattia da cui la defunta venne colpita, e quelle persone che durante la malattia stessa furono larghe di cura ed assistenza.

Per tutti serberà perenne riconoscenza.

Arte e Teatri**Teatro Minerva****MADRE MIA!****La serata di Mario Riva****DOMANI ULTIMA DEFINITIVA RAPPRESENTAZIONE**

Questa sera, quarta rappresentazione della graziosa ed applaudita operetta *Madre Mia!* del maestro Montico.

Avremo certo un teatrone, tanto più che si tratta della serata del bravo protagonista *Mario Riva*, che in queste sere tanti applausi riscosse per la sua abilità così nel canto come nella interpretazione drammatica della difficile parte.

Domani **ultima rappresentazione** di *Madre Mia!* in onore degli applauditi piccoli artisti *Ada Oddo, Umberto Bassani e Ugo Degani*.

Dopo il primo atto saranno eseguiti, con accompagnamento d'orchestra, la canzone e il *rataplan* dell'operetta del Maestro Montico, *Il gioiello ritrovato*.

A tutti i bravi fanciulli che seppero conquistarsi il plauso e l'ammirazione del pubblico, mandiamo fin d'ora un affettuoso saluto.

Domani, ricorrendo la patriottica festa della *Dante Alighieri*, lo spettacolo è dedicato a questa Società.

Prevedendosi uno straordinario concorso, coloro che desiderano trovar posto, faranno bene a provvedere oggi stesso per le prenotazioni.

IN TRIBUNALE

Udienza del 4 aprile

Furto

Carmini Valentino detenuto, imputato di vari furti, è condannato a mesi due di reclusione. Difensore avv. Mamoli.

I furti di due donne

Due donne, Do Campo Caterina ed una sua compagna, imputate di furti, furono condannate entrambe a cinque mesi di reclusione. Difensori avvocati Mamoli e Caporacco.

Violazione di sigilli

Regnonovo Ermenziana si appella da una Sentenza del Pretore che la condannava per violazione di sigilli.

Il Tribunale l'assolve. Difensore avv. Driussi.

IN PRETURA

Udienza del 4 aprile

Scene della suburra

Ricorderanno i lettori l'arresto di quei due giovanotti Pietro Carlevaris e Carlo Del Bianco, che in una casa, equivoca di Vico Lungo commisero dei disordini, bastonando le inquiline e rivoltandosi ad un caporal maggiore di fanteria ed a una guardia di finanza accorsi per sedare il tumulto.

Ieri davanti la Pretura del I Mandamento si è svolto il processo in confronto ed il vice Pretore avv. conte Sbrojavacca condannò il primo a 45 giorni ed il secondo a 30 giorni di reclusione. Gli imputati erano difesi dall'avv. Franceschini.

ULTIMO CORRIERE**Una smentita**

L'ufficiale *Agenzia Italiana* e la *Tribuna* negano recisamente che l'on. Giolitti abbia spedita la circolare a proposito dei richiamati. (Vedi prima pagina).

QUARNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Tolletes da Sposa in Seta fr. 21.70

e più — 14 metri — franco di porto e dogana a domicilio. Campioni per la scelta. Spediscono anche campioni della « Henneberg-Seta » nera, bianca e colorata; per camiciette ed abiti, da cent. 95 fino a fr. 23.30 al metro. — Autentica solo se comperata direttamente dalla mia Casa!

G. Henneberg, Fab. di seterie, Zurigo (form. Imp. e Reg.)

Cura primaverile

Nelle prime settimane della primavera si usa di solito curarsi dei disturbi avvenuti nelle funzioni corporali col sistema di vita tenuto durante l'inverno. Per questo scopo viene indicata da autorità mediche la

MATTONI GIESHUBLER
Sostegno naturale
acidula alcalina

tanto come mezzo di cura da per sé stessa quanto come preparazione ai bagni di Carlsbad, Marienbad, Franzensbad ed altri luoghi di cura.

Deposito

nelle principali farmacie

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata. **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto *Re Umberto I* — uno del comm. G. Quirico medico di *M. M. Vittorio Emanuele III* — uno del cav. *Gius. Luppini* medico di *M. S. Leone XIII* — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex *Ministro della Pubb. Istruz.*

Concessionario per l'Italia **A. V. Baddo-Udine.**

SCIROPPO DI SANT'AGOSTINO
DEL FRATE BONIFACIO DELLE PALME
Chiesa di S. Agostino (Genova).

Preparato con sughi di semplici erbe. Purifica e rinfresca il sangue. Guarisce in pochi giorni mali di stomaco, catarro bronchiale, bronchiti trascurate, affanno, tosse. Consigliato anche nelle affezioni reumatiche e nei fenomeni nervosi, convulsioni, epilessia.

Ottima cura primaverile ed autunnale per purificare il sangue

Adattato per tutte le età. Gradevole al palato. L. 1.50 la bottiglietta (per spedizione cent. 30).

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

Indirizzare cartolina vaglia all'incaricato per la vendita: Dottor A. Botone - (Chiesa di S. Agostino) - Genova.

D'affittare fuori porta Venezia

1° piano (anche subito) e 2° (pel 1 maggio 1902) della casa N.° 7, due vasti granai ed un magazzino piano terra.

Per informazioni, rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti via Venezia 1.

Esclusivo Rappresentante

depositario della rinomata Fabbrica Birra di Reslutia per Udine e Circondario è il signor

Ernesto Baldovini in Udine.

Asma ed affanno**Bronchiale - Nervoso - Cardiaco**

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarirvi radicalmente o presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO premiata farmacia Rapallo Ligure, che *gratis* spedisce istruzione per la guarigione. Spedisco pure *gratis*, dietro richiesta, istruzione contro il Diabete.

Olio d'oliva soprafino DI LUCCA

Si vende:

in fusti da circa 125 litri a L. 1.30)
in damig. » 50 » » 1.35)
in » » 30 » » 1.45)

Merce franca di porto. — Fusti a damigiane gratis. — Pagamento contro assegno ferroviario.

Per ordinazioni scrivere a

G. E. ROSSI
Sprellano

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo

liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiariss. Dott. GIUSEPPE GARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronto guarigione nei casi » di clorosi, oligemia e segnatamente « nella cachessia palustre ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

Gelsi d'innesto per impianti e Gelsetti di seme per vivai

garantiti immuni da Diaspis e di bellissima vegetazione si possono acquistare dallo

Stabilimento Agro - Orticolo S. Buri e C. in Udine

Presso il medesimo Stabilimento si trovano sementi selezionate di ortaggi, sementi da fiori e semi per prati.

CHIEDERE CATALOGO

Per pulire i metalli adoperate unicamente la

PASTA GLOBO

della Casa FRITZ SCHULZ Jun. - Leipzig.

In vendita presso tutti i droghieri a 10, 15 e 30 centesimi. Chiedere sempre le scatole colla marca depositata: « Globo sopra fascia rossa » e rifiutate assolutamente se il vostro fornitore volesse darvi altra marca.

Vendita esclusiva all'ingrosso: **MAX FRANK — Milano.**

Coi primi di marzo si trasloca nel negozio ex Bazzanzetti angolo via M. n. e via Prefettura.

Ing. C. FACHINI

Telef. 152 — UDINE — Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole
ACCESSORI D'OGNI GENERE

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesole - Fucine
Apparecchi per gas - Luce elettrica
Acetilene

FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

Fonderia di Metalli

OFFICINA RIPARAZIONI



LODEN DAL BRUN-SCHIO

WEST DAL BRUN

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione — brevettata, robustissima, igienica — ultimi disegni e colori solidissimi vendita a metraggio — Gar. darsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS — Dirigere domande alla Ditta LODEN DAL BRUN-Schio (Veneto).

Filiali: Milano, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK.

PARIGI 1900 - Grand Prix e Medaglia d'Oro Esposizione Univ. e Intern. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurato ed elegante, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche ULSTER, MANTELLI, PELLICCIOTTI, MALLIENENT per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciolisti, Alpini, Ossiculatori — divise per Guardie, Istituti, Municipi. ecc. — Metodo semplice per prendersi le misure. —

Unici disegni e colori solidissimi vendita a metraggio — Gar. darsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS — Dirigere

SEMINI PRIMAVERILI.

Prezzo per 100 chili un chilo	
Erba Medica, qualità extra.	L. 1.70
Erba Medica, qualità corrente.	L. 1.40
Erba Medica, qualità scadente.	L. 1.20
Trifoglio Pratense, qualità extra.	L. 1.50
Trifoglio Pratense, qualità corrente.	L. 1.30
Trifoglio Ladino Lodigiano.	L. 1.20
Lupinella o Graciosa, seme aguto.	L. 1.10
Sulla o Guadalupe, seme aguto.	L. 1.10
Lotus o Giustina.	L. 1.10
Lotus o Magenta.	L. 1.10
Lotus o Ray Grass.	L. 1.10
Erba d'Inghilterra (Avena clatta).	L. 1.10
Erba bianca (Hedysarum lanatum).	L. 1.10
Fieno Greco o Trigonella.	L. 1.10
Vecchia grassa, per foraggio.	L. 1.10
Favetta cavallina.	L. 1.10
Lupini comuni.	L. 1.10
Miglio comune.	L. 1.10
Ravizzone comune.	L. 1.10
Vecchia vellutata.	L. 1.10

Miscugli di semi per la formazione di prati di durata indefinita L. 1.50 al chilo.

CONSOLIDAZIONE GIGANTE DEL CAUCASO
foraggio per i terreni aridi. Produzione 3000 quintali all'ettaro.

Mille pezzi di radice L. 20. Cento pezzi di radice, franchi di porto L. 3.50.

Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle vacche L. 2.50
Barbabietola da zucchero L. 1.50
Carota da foraggio L. 1.50
Rapa da foraggio L. 1.50
Zucchero da foraggio L. 1.50

Premiato Stabilimento Agrario Botanico FRATELLI IVB-GHOLI - Milano, Corso Loreto, 54
Stabilimento fondato nel 1917 - il più vasto d'Italia.

XXXXXXXXXXXX

ZAMPATO GIOVANNI

VENEZIA

STABILIMENTO INDUSTRIALE

MECCANICO FUSORIO

Unica fabbrica porte rotolanti di lamiera d'acciaio a ondulate per negozi e vetrine a L. 18 al metro quadrato, lavoro garantito costruito con materiali di prima qualità delle migliori case d'Inghilterra e Germania, preventivi gratis.

PAGAMENTI RATEALI

S. Girolamo 3008 Telefono N. 353

XXXXXXXXXXXX

ISTITUTO PER LA CONFEZIONE SCIENTIFICA
SEME BACHI

A. BURZATTI

ASCOLI-PICENO

Razze pure

Giallo Ascoli
Giallo Brianza
Giallo oro Chinese
Bianco Chinese sferico
Bianco indigeno

Razze incrociate

Bianco Chinese sferico e Giallo Ascoli
Giallo Chinese oro e Giallo Ascoli
Bianco Giapponese e Giallo Indigeno
Poligiallo
Specialità: Incrocio Chinese sferico e Giallo Ascoli.

Rappresentante: Co. ANTONIO BERETTA
Posta, 17.

PRIMAVERA - 1902

NOVITÀ

TESSUTI FANTASIA

PER CAMICIE E CAMICIETTE

E. FRETTE & C
MONZA

FILIALI

MILANO - ROMA
TORINO - GENOVA

CAMPIONI-GRATIS-FRANCO

PER LE SIGNORE

nel Negozio Mode e Confezioni

IDA PASQUOTTI-FABRIS

sono giunte le

ULTIME NOVITÀ

per la stagione di Primavera - Estate

PREZZI LIMITATISSIMI